

La terribile guerra europea spande ovunque terrore e morte

L'Italia ammassa truppe al confine - Barbarie tedesche nel Belgio - La squadra inglese affonda 7 navi tedesche - 7500 czechi fucilati dai tedeschi**Gli avvenimenti piu' importanti della settimana****Quattro corazzate e tre torpediniere tedesche affondate dalla squadra inglese**

28 agosto. — Si e' combattuta una grande battaglia nel Mare del Nord e precisamente presso l'isola di Heligoland che e' una formidabile base navale germanica.

Le navi inglesi bloccanti la costa germanica del Mare del Nord ingaggiavano battaglia con quattro corazzate ed una squadriglia di torpediniere germaniche. Dopo un vivissimo cannoneggiamento due corazzate germaniche venivano colate a picco. Le altre due fuggivano verso la costa dove in breve affondavano anch'esse.

Tre torpediniere della squadriglia germanica saltavano in aria. Nulla si sa ancora circa le perdite degli inglesi ne' si conoscono i nomi delle navi germaniche affondate.

Fortezza francese espugnata

28 agosto. — Un comunicato ufficiale dice che tutti i forti di Namur sono caduti nelle mani delle truppe germaniche.

Anche la fortezza francese di Longwy, situata presso il confine del Lussemburgo, e' stata espugnata dai tedeschi dopo una risoluta difesa opposta dalla guarnigione.

Le forze francesi che avevano attaccato l'esercito del Principe ereditario sono state respinte. L'Alta Alsazia e' libera dal nemico eccetto in alcuni punti all'ovest di Colmar.

Un reggimento ceco ammunito viene fucilato dai tedeschi

28 agosto. — Ogni giorno vengono fatte esecuzioni sommarie e le fortezze sono piene di prigionieri borghesi.

Un reggimento ceco che ricuso' di battersi contro i serbi fu accerchiato da sei reggimenti germanici ed ugheresi e letteralmente distrutto. Il reggimento si componeva di 7500 uomini.

Gli anglo-francesi accerchiati?

28 agosto. — Un radiotelegrama mandato da Berlino all'Ambasciata di Germania, dice:

«Gli eserciti inglese e francese del nord operanti sulla Mosa e sulla Sambre sono stati accerchiati da tutte le parti dalle forze germaniche in seguito al risultato degli ultimi fatti d'armi. L'esercito francese operante all'est e' stato in parte respinto verso sud. Cio' ha prevenuto il congiungimento fra le armate francesi dell'est e del nord mentre tutte le armate germaniche sono in contatto da Combrai fino all'Alta Alsazia.

Furiosissimo bombardamento contro Cattaro

29 agosto. — Una squadra composta di navi inglesi e francesi riprende il bombardamento di Cattaro con maggiore intensita'.

Il fuoco delle navi alleate e' stato furioso.

All'azione hanno preso parte anche i Montenegrini coi loro cannoni dal Monte Dovetche che domina dall'alto gli stessi posti fortificati.

L'esercito russo sconfitto dai tedeschi

29 agosto. — Un dispaccio da Berlino all'Ambasciata tedesca comunica che le armi tedesche, nella Prussia

orientale, comandate dal generale von Hindenburg, hanno completamente sconfitto l'esercito russo, forte di 5 corpi di armata e tre divisioni di cavalleria.

La battaglia e' durata tre giorni. Le truppe tedesche, inseguendo il nemico hanno varcato la frontiera russa.

Saccheggi e massacri commessi dai tedeschi nel Belgio**Donne, fanciulli e vecchi brutalmente trucidati**

29 agosto. — La bellissima citta' di Lovanio, nel Belgio, e' un mucchio di rovine.

I tedeschi, dopo averla saccheggiata vi appiccarono il fuoco. Donne e bambini furono uccisi in gran numero. La notizia e' stata portata da alcuni superstiti, giunti a Ternheuzen, Olanda, donde i corrispondenti dei giornali inglesi hanno mandato una relazione raccapricciante del fatto.

Il saccheggio e l'incendio avvennero nella notte di mercoledi'. I tedeschi massacrarono, senza alcun riguardo, piu' della meta' della popolazione, inclusi donne, bambini, vecchi e preti.

Anche la nazionalita' di alcuni non valse a salvarli e furono trucidati preti inglesi e americani.

Tutti i migliori edifici, tra cui il Palazzo municipale, l'universita' e la biblioteca furono incendiati e distrutti.

La seusa addotta dai tedeschi per tanto scempio e' che alcuni abitanti spararono dei colpi contro i soldati.

I superstiti rifugiatisi a Terheuzen affermano che niun colpo fu sparato dagli abitanti contro i soldati.

E' vero che i soldati tedeschi furono colpiti alle spalle nei pressi di Lovanio: ma coloro che spararono erano gli stessi soldati del Kaiser che scambiarono per nemici i loro stessi compagni che retrocedevano, inseguiti dalle truppe belghe.

Lo scambio dei colpi continuo' finche' i tedeschi non si accorsero dell'equivoco.

Molti credono che i tedeschi si sieno voluti vendicare per l'insuccesso di Malines, ove furono battuti dalle truppe belghe sorte da Anversa.

Si prepara una sorpresa in Italia all'ultimo momento?

30 agosto. — Si parla dovunque e liberamente dell'azione immediata dell'Italia. Pero' fino a questo momento e' impossibile sondare il pensiero del Governo.

In generale ed in particolare si crede che l'Italia si unira' alle nazioni alleate.

I circoli militari invece discordano dall'opinione pubblica e crede che all'ultimo momento si avranno grandi sorprese.

Aeroplano tedesco che lancia bombe e proclama su Parigi

30 agosto. — Un aeroplano tedesco ha volato su Parigi gettando due o tre bombe che sono cadute presso la stazione dell'Est. Le bombe no. 1 non fatto vittime ed i danni sono insignificanti.

L'aviatore inoltre ha gettato un orifiamma, lungo due metri e cinquanta, che e' caduto in Rue des Vinaigriers. L'orifiamma, dai colori tedeschi, era rinchiuso in un sacchetto che conteneva pure un proclama.

Questo scetto in tedesco diceva: «L'esercito germanico e' alle porte di Parigi. Non vi resta che arrendervi. Tenente Von Heidssen».

L'Italia continua ad ammassare truppe al confine

30 agosto. — Continua la dislocazione e l'ammassamento delle truppe verso il confine austriaco. Ormai si puo' dire per certo che alla frontiera nord e specialmente verso il Tirolo nell'Alto Friuli, sono scaglionati non meno di 800.000 soldati, il cui morale e' altissimo sopra ogni credere ed il cui desiderio di battersi contro gli austriaci e' manifestato in ogni modo. Parecchi giornali svizzeri pubblicano telegrammi dei loro corrispondenti da Roma, Torino e Milano, in cui e' detto che l'Italia e' in continuo e sollecito armamento per unirsi alle armate della Triplice intesa (Francia, Inghilterra e Russia).

La «Gazzetta di Losanna», pubblica il seguente telegramma pervenuto da Novara:

«Truppe provenienti dalla Liguria e dal Piemonte, sono di continuo passaggio dirette ad Udine. La frontiera dalla parte di Francia e' stata quasi completamente guernita di soldati».

«I soldati italiani sono pieni di vigore e di ardimento desiderosi di cacciare gli austriaci».

«Nel Veneto ed in quella parte della frontiera vi sono 800 mila uomini. Nell'entrante settimana l'esercito italiano entrera' in campo».

«Fin da quando le flotte combinate di Francia ed Inghilterra entrarono nell'Adriatico, la popolazione italiana ne fu cosi' impressionata e si mise in tale fermento, da forzare quasi la mano al Re ed al Governo a prendere una azione decisiva anche se questi avessero voluto conservare la neutralita'».

I serbi si preparano ad invadere la Bosnia

31 agosto. — Lo Stato maggiore serbo sta progettando l'invasione in forza dell'Austria. L'intero esercito serbo, ad eccezione dei pochi contingenti richiesti per guardare le vie che menano a Nish, viene ammassato lungo la Drina e passera' nella Bosnia fra Losnitza e Svornik.

Il Governo serbo ha ricevuto assicurazioni che gli abitanti della Bosnia si metteranno in rivolta non appena le truppe serbe avranno varcato la frontiera.

Un'altra offerta del Kaiser

31 agosto. — Nei circoli diplomatici di Madrid si afferma che il Kaiser ha fatto forti pressioni su Re Alfonso per indurlo ad adottare un'attitudine di «amichevole neutralita'». L'attitudine avrebbe dovuto consistere nell'invitare alcuni corpi d'armata alla frontiera francese per far mostra di attaccare la repubblica.

In compenso e nel caso di vittoria finale della Germania, alla Spagna sarebbe stata restituita Gibilterra.

Il tentativo del Kaiser pero' e' interamente fallito.

Un reggimento austriaco passa fra le file russe

31 agosto. — Secondo il «Times», di Londra, l'opello della Russia ai polacchi di unirsi contro il nemico comune teutonico ha avuto un effetto straordinario sui soldati di razza slava serventi nell'esercito germanico.

Secondo altre informazioni da Pietroburgo, i soldati polacchi del sesto corpo d'armata di Breslavia hanno uccisi i loro ufficiali.

Anche fra i reggimenti slavi nell'esercito austriaco esiste vivissimo

malcontento contro i comandi. Il «Novoe Vremya», asserisce che un intero reggimento e' passato nelle file russe.

I tedeschi a 60 miglia da Parigi

31 agosto. — Quantunque a Londra ed a Parigi le autorità non abbiano pubblicato alcun bollettino ufficiale con notevoli dettagli, notizie d'altra fonte indicano che i tedeschi continuano ad avanzare.

Uno dei loro corpi d'armata sarebbe giunto a 60 miglia da Parigi.

Parigi non piu' capitale?

31 agosto. — Secondo notizie ufficiali pervenute a Washington, il governo francese starebbe considerando l'opportunità di trasferire la sede da Parigi a Bordeaux.

I russi continuano ad essere vincitori

1 settembre. — Il ministero della guerra russo ha emesso il seguente comunicato sulla situazione militare:

«La difesa germanica s'e' rinvigorita e noi stiamo subendo gravi perdite, ma quelle delle forze germaniche sono molto piu' gravi delle nostre.

Malgrado i rinforzi giunti al nemico che ha rafforzato le sue linee, esso sara' impotente a resistere ai nostri attacchi.

«Nella Galizia il nostro esercito continua ad essere vittorioso e gli austriaci che hanno tentato d'invadere la Polonia russa per operare un movimento fiancale sono stati respinti con enormi perdite e costretti a ripiegare.

«La cavalleria russa si sta coprendo di gloria. Durante la ritirata austriaca essa accechio' un intero reggimento e lo costrinse ad arrendersi.

«In seguito alla battaglia generale che e' durata dal 26 al 30 agosto le truppe russe hanno fatto 18.000 prigionieri e si sono impadroniti di 120 cannoni austro-germanici.

«L'Austria ha attualmente in campo contro il secondo e terzo esercito della Russia (il primo e' nella Prussia) un milione di uomini. Queste truppe sono ben lungi dall'essere quella forza efficace su cui in Austria si contava. Esse non sono mai state capaci di resistere alle cariche dei cosacchi o a quelle della baionetta della fanteria. Lemberg e' ora investito e la sua caduta si puo' ritenere certa.

«Le forze russe ora operanti in Austria sono numericamente superiori alle austriache che saranno certamente sopraffatte.

Il movimento offensivo dell'esercito belga

1 settembre. — L'esercito belga ha intrapreso una serie di movimenti offensivi per tagliare le linee tedesche di comunicazione.

Questo compito e' agevolato dal fatto che l'esercito difensore e' stato costretto a ritirare dal Belgio una parte notevole delle sue forze per inviarla contro i russi nella frontiera dell'est.

Gia' nelle vicinanze di Ostenda sono scomparse le pattuglie di cavalleria nemica, il che fa ritenere che le truppe inglesi sbarcate in quel posto si siano unite alle belghe.

La cavalleria belga continua a molestare, con frequenti ed audaci incursioni, il nemico, appostato nei dintorni di Anversa.

L'autorita' militare ha adottato ogni piu' minuta precauzione allo scopo d'impedire che la guarnigione venga colta di sorpresa.

Cio' che desta la maggiore apprensione e' il pericolo di un bombardamento coi palloni Zeppelin. Per non offrire bersaglio ai dirigibili tutti i lumi della citta' debbono venire spenti sulle prime ore della notte.

Risposta evasiva della Turchia all'Italia circa i suoi preparativi militari

2 settembre. — Corre voce a Roma che la Turchia, seguendo il sistema che e' sua caratteristica, ha risposto in modo quanto mai evasivo alle spiegazioni chieste dall'Italia circa i suoi preparativi militari e sopra tutto circa l'acquisto degli incrociatori germanici «Goeben», e «Breslau».

Questa notizia e' trasmessa in base alla voce che corre. Il comunicato ufficiale al riguardo e' atteso da un momento all'altro.

Si ritiene che entrando l'Italia nel conflitto la sua immediata azione sara' diretta contro la Turchia il cui atto nell'acquistare le due navi germaniche — che le danno un'indiscussa superiorita' sulla Grecia — costituisce uno squilibrio delle forze nel basso Mediterraneo al quale l'Italia non puo' assolutamente mostrarsi acquiescente. Cio' spiega perche' i circoli militari ritengono che si avranno sorprese all'ultimo momento per quanto riguarda l'azione dell'Italia mentre l'opinione generale crede che essa si svolgera' contro l'Austria.

Una battaglia di aeroplani sopra Parigi

3 settembre. — Si e' svolta sopra la capitale francese una battaglia fra aeroplani.

Tre velivoli tedeschi si librarono sopra Parigi e due macchine francesi furono immediatamente mandate in aria per dar loro battaglia.

Nel tempo medesimo i fucili e le mitragliatrici collocati sugli edifici pubblici aprsero un fuoco d'inferno sugli aeroplani nemici, cosicche' uno di questi rimase staccato dagli altri, ed allora gli aviatori francesi si diressero verso di esso a grande velocita'.

I tedeschi aprirono il fuoco a cui risposero immediatamente i francesi.

La battaglia parve decidersi collo svantaggio dei tedeschi, i quali si innalzarono subito a grande altezza, e mantenendovisi si salvarono da ulteriori attacchi, scomparendo finalmente in direzione nord-ovest, dopo un inutile inseguimento.

Visite gradite

Martedi' scorso, trovandosi qui di passaggio venne a farci visita il noto gioielliere Carlo Galasso di Johnstown Pa.; egli gode la stima di quanti lo conoscono; noi, che abbiamo avuto campo di ammirare le sue doti non comuni di mente e di cuore, non possiamo che confermare questa stima.

* * *

Anche il solerte agente del «Giornale Italiano», il Dr. Tancredi Angeli ha voluto, venerdi' scorso, regalarci una sua visita. Egli si e' congratulato con noi e ci ha fatto i migliori auguri per un prospero e lungo avvenire del «Patriota». Sentiti ringraziamenti.

CERCASI

ragazzo robusto per tipografia.

Rivolgersi o scrivere a F. Biamonte, Marshall Bldg., Indiana, Pa.

IL NUOVO PAPA**IL CARD. DELLA CHIESA eletto papa****BENEDETTO XV**

ROMA, 3. — Il Conclave ha eletto Sommo Pontefice il Card. Giacomo Della Chiesa, Arcivescovo di Bologna. Lo scrutinio finale e' stato fatto poco alle 11.35 di questa mattina e alle 11.35 il maggiordomo Card. Della Volpe, apparendo dalla loggetta prospiciente in piazza San Pietro, annunciava con le rituali parole «Habemus Pontificem», l'elezione del Card. Della Chiesa ed il nome da lui assunto. Poco dopo compariva il nuovo Pontefice che benediceva la folla.

L'elezione dell'arcivescovo di Bologna ha prodotto sorpresa generale perche' tutti s'attendevano quella dei Card. Maffi o Ferrata. Il fatto che la nomina a Cardinale del Della Chiesa datava dallo scorso maggio appena faceva ritenere molto improbabile la sua elezione al pontificato benché fossero note le sue eminenti qualita'.

L'ultimo Papa che abbia portato il nome di Benedetto fu il cardinale bolognese Prospero Lambertini che venne eletto Papa nel 1740 e mori' nel 1758. Il Lambertini era anch'egli arcivescovo di Bologna quando venne eletto Papa.

Si assicura che il nuovo Pontefice reggera' il Card. Ferrata quale suo segretario.

Il nuovo papa e' ligure.

Egli e' nato a (Pegli) Genova il 21 novembre del 1854 da marchese Della Chiesa e dalla marchesa Migliorati. Discende perciò dalla piu' alta nobilita' ligure.

L'elezione al cardinalato del Della Chiesa avvenne nel concistoro del 25 maggio u. s. A Bologna la sua nomina a cardinale suscito' la piu' viva soddisfazione in tutte le classi della cittadinanza.

SORRISI DI CULLA

Ci comunicano da Sersale (prov. di Catanzaro) che il noto farmacista Giuseppe Scarpino, nostro amico carissimo, ha avuto in regalo dalla sua gentile consorte, un bel maschietto a cui verra' imposto il nome di Vincenzo. Ai coniugi Scarpino i nostri rallegramenti e l'augurio che il neonato cresca su' sano, bello e vigoroso.

Diffida

Avvertiamo tutti coloro che possono averne interesse che un individuo qualificandosi per un agente del «Patriota», va facendo abbonamenti in diversi paesi.

Avvertiamo inoltre questo falso agente che se riusciremo a scoprirlo lo denunceremo senz'altro alle autorita'.

RARA OCCASIONE

Casa con tutte le comodita' vicino alla stazione della B. E. & P. nel centro della citta' — vicinissima alla nuova fattoria di Maccaroni ed a quella di gomme per automobili, si vende causa trasloco.

Attualmente si incassa un'ottima rendita.

Rivolgersi o scrivere a A. Bianco, Homer City, Pa.